

Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno
8-9 Giugno 2024

BUON FUTURO BUON FUTURO CASALECCHIO CASALECCHIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MATTEO RUGGERI MATTEO RUGGERI

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO PER LE LISTE



In un contesto internazionale che mostra ogni giorno sempre più complessità, il ruolo degli Enti locali diventa ancor più centrale e decisivo per dare risposte concrete ai cittadini e alle cittadine, contribuendo a scrivere un futuro che guardi ai loro bisogni. Tutti i territori stanno vivendo un momento di straordinario sconvolgimento di relazioni, modi di vivere, difficoltà sempre maggiori nel rispondere alle esigenze della popolazione; risulta evidente la necessità di un cambio di passo sostanziale anche della politica, in quanto saperi, visione, identità, pur indispensabili, non bastano più.

Oggi più che mai serve condivisione, collegialità, partecipazione, trasparenza e unità per guardare ad un futuro in cui la parola sostenibilità sia centrale.

Riteniamo indispensabile definire una visione a lungo termine per accompagnare la società a utilizzare al meglio le nuove tecnologie, le conoscenze scientifiche, e perseguire in particolare i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, sottoscritta anche dall'Italia, per creare le condizioni utili all'abbattimento di iniquità e disuguaglianze, per rendere fattiva la transizione ecologica, per sostenere i diritti umani di tutti, sul lavoro e nella vita quotidiana.

Per tutte queste ragioni sentiamo la responsabilità del futuro di Casalecchio.

PARTECIPAZIONE, BENI COMUNI E CULTURA DELLA LEGALITÀ, DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLA CITTADINANZA

PARTECIPAZIONE

Sarà necessario realizzare e potenziare nuove modalità che definiscano il funzionamento di tutti gli strumenti per l'accesso della cittadinanza alle scelte amministrative e che promuovano la cittadinanza attiva (**patti di collaborazione**), facilitando l'accesso ai cittadini con difficoltà. Potenziare progetti di approfondimento del funzionamento della vita pubblica e delle istituzioni per le scuole casalecchiesi, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, dai genitori, agli studenti passando per il personale scolastico.

LEGALITÀ E MEMORIA

Promuovere sempre più iniziative di **educazione alla legalità** e alla cultura dell'antimafia nelle scuole di ogni ordine e grado ed implementare, ove necessario (oltre alla neocostituita Consulta), controlli e procedure per il contrasto alle infiltrazioni mafiose nel tessuto produttivo, commerciale e turistico. L'amministrazione nella sua azione deve essere portatrice di questi valori ed essere la prima a metterli in pratica, anche attraverso forme di **promozione dei valori dell'antifascismo, della democrazia e del rispetto dell'altro**.

Casalecchio è stata duramente colpita durante la Seconda Guerra Mondiale. Una città distrutta che ha però dimostrato di saper resistere, **grazie alle donne e agli uomini che con il loro sacrificio ci hanno insegnato cosa significa davvero la parola 'Libertá'**.

Non basta celebrare la Liberazione del nostro Paese dall'occupazione nazi-fascista ma anche ricordare la nascita della democrazia, che troverà poi concreta attuazione nella Costituzione e nei valori in essa inseriti.

La memoria deve essere tradotta con atti concreti, è per questo che nei prossimi 10 anni vogliamo:

- **Valorizzare i luoghi** depositari della storia e della memoria.
- Costruire **un monumento dedicato ai deportati** di Casalecchio.
- Far conoscere maggiormente **la storia di Casalecchio** e l'importanza di aver ricevuto la medaglia d'oro al valore civile, attraverso un progetto trasversale.

La Memoria collettiva di Casalecchio è fatta di molti momenti che hanno segnato la nostra comunità, a partire dalla Resistenza, passando dalla grande ricostruzione del dopoguerra, fino agli eventi tragici della Strage del Salvemini e dell'Uno Bianca che hanno segnato il nostro territorio. **Tutto questo ha creato l'identità della nostra città, che ha sempre saputo reagire trasformando i momenti difficili in una reazione di coinvolgimento attivo alla vita sociale.**

Tutto questo deve essere tramandato alle nuove generazioni e ai tanti nuovi cittadini che ogni anno vengono ad abitare a Casalecchio.

DIRITTI

L'amministrazione ha il compito di **promuovere la cultura dei diritti e dei doveri** e di adoperarsi per "rimuovere gli ostacoli" che impediscono a ciascuno di beneficiare dei propri diritti, intesi nel modo più ampio possibile.

Per fare ciò bisogna considerare il fatto che in questi anni la società casalecchiese ha subito un profondo processo di trasformazione, sia per ciò che riguarda: la composizione dei nuclei famigliari; l'aumento delle comunità straniere, sia in termini numerici che di provenienza; l'aumento di nuove forme di violenza e di discriminazioni.

Questo cambiamento sociale, insieme a nuove esigenze e alla conquista di nuovi valori, hanno fatto sorgere nuovi diritti.

Nei prossimi anni, tra le azioni pratiche, bisognerà:

- dare gambe al **Piano Metropolitano per l'Uguaglianza**;
- dare **valore alle nuove cittadinanze** per rendere i ragazzi nati in Italia maggiormente consapevoli dei diritti e dei doveri che acquisiscono, facendoli sentire parte integrante della nostra comunità (integrando maggiormente anche la famiglia nel suo insieme: genitori ed eventuali nonni, con corsi di italiano e momenti di integrazione, evitando anche la formazione di quartieri "ghetto");
- Istituire una **consulta degli stranieri** per poter creare eventi di comunità che permettano a tutta la cittadinanza di conoscersi meglio partendo ciascuno dalle proprie tradizioni.
- adottare politiche, anche a livello unionale, per **la tutela e l'accoglienza di persone LGBTQIA+ vittime di discriminazioni**.

URBANISTICA

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Quotidianamente i nostri cittadini devono affrontare i disagi provenienti dal traffico. Per risolvere questo problema sarà fondamentale la realizzazione della nuova Porrettana, ma è importante anche creare le condizioni affinché le persone possano usufruire di sistemi di mobilità sostenibile.

In questi 10 anni vogliamo:

- **Ricucire le arterie ciclabili** principali già esistenti attraverso un sistema più capillare che permetta di usufruire queste infrastrutture in sicurezza.
- **Rivedere**, insieme alla Città Metropolitana, **il sistema di Trasporto Pubblico Locale**, affinché ferrovia, linee di autobus urbane ed extraurbane e futuro tram siano maggiormente integrate, collegando al meglio tutte le zone della città.
- Rafforzare i tavoli di confronto con TPER, Trenitalia-Tper e gli altri Comuni dell'Unione
- Partecipare al prossimo contratto per il **bike-sharing** di Bologna, coordinandosi con tutti i Comuni della cintura che vorranno aderire.
- Istituire, in collaborazione con i gestori, un **servizio di treni straordinari dalla stazione dell'UnipolArena**, per sgravare le strade della nostra città dal traffico veicolare. Inizialmente si esplorerà un servizio per gli eventi in cui è prevista la maggiore affluenza, con l'intenzione di estenderlo a tutte le altre manifestazioni.

NUOVA PORRETTANA

La realizzazione della Nuova Porrettana darà nuove opportunità alla città da più punti di vista e questo non potrà essere fatto se non attraverso percorsi di partecipazione.

Grazie alla realizzazione di questa opera:

- Si libererà il centro cittadino dal passaggio di molti veicoli, questo permetterà di pensare e restituire nuovi spazi alla vita delle persone.
- La vecchia Porrettana acquisirà una diversa importanza infrastrutturale, diventando un po' alla volta una arteria secondaria. Questo consentirà la riqualificazione di molti tratti (Es. da rotonda Ilaria Alpi a Rotonda Tommasina Giuliani) con il miglioramento e la valorizzazione dello spazio pubblico e l'aumento della sicurezza stradale, grazie alla realizzazione o all'allargamento di marciapiedi e alla creazione di corsie ciclabili.
- Si verrà a creare **un nuovo spazio sopra alla galleria stradale e a quella ferroviaria** che ricucirà via Marconi e che darà la possibilità di creare **nuove aree pubbliche all'aperto**. La qualità urbana di questi spazi sarà fondamentale, di conseguenza sarà indispensabile progettarli attraverso concorsi di progettazione architettonica e paesaggistica, coinvolgendo non solo la cittadinanza ma anche gli Ordini professionali e l'Università.

Questo cambiamento epocale, per ciò che riguarda la viabilità e la ridefinizione di molti spazi pubblici, ci permetterà di lanciare un grande piano, che guardi avanti 30 anni, di coinvolgimento della cittadinanza e di tutti gli stakeholder, mirato al ridisegno della città e per la Casalecchio di domani.

RIGENERAZIONI URBANE

Sul nostro territorio abbiamo molte aree private, degradate o dismesse, che da anni attendono di essere trasformate e recuperate. Il Piano Urbanistico Generale, di recente approvazione, ha l'obiettivo di promuovere processi di rigenerazione, realizzando nuove centralità urbane e spazi di socializzazione.

Tra gli interventi considerati prioritari ci sono:

- **Ex Pedretti**: L'albergo ristorante Pedretti, che ha cessato definitivamente l'attività nel 2007, è rimasto in stato di abbandono fino al 2019, quando la vecchia proprietà ha provveduto alla demolizione dell'edificio. A seguito di varie convenzioni, che si sono susseguite in questi ultimi tre mandati amministrativi, in quell'area sono stati acquisiti

diritti edificatori per un totale di 5.000 mq fuori terra. L'edificio che verrà costruito dovrà integrarsi al meglio con il tessuto urbano circostante.

Sarà importante progettare la parte pubblica degli spazi che si modificheranno fra il Teatro e la Casa della Conoscenza. Questo dovrà essere fatto attraverso un concorso di progettazione con l'obiettivo di creare un luogo condiviso e ben concertato. Indispensabile sarà pensare una piazza che possa essere viva e stimolare socialità offrendo servizi, connettendo gli spazi pubblici con quelli privati, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, oggi imprescindibile.

- **Ex Hatù:** In questa area si trova un edificio industriale abbandonato da anni, che si colloca all'interno di un'area residenziale, un elemento di discontinuità urbanistica, che crea una cesura tra il centro cittadino e una parte degli edifici che si affacciano su via Ronzani. Insieme all'attuale proprietà è già stato definito un progetto che prevede la realizzazione di un centinaio di appartamenti, di cui poco meno del 30% di Edilia Residenziale Sociale. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di spazi di verde pubblico e la creazione di percorsi pedonali e ciclabili che permettono di connettere quest'area con il centro cittadino.
- **Ex Norma:** Quest'area industriale dismessa si trova al centro di San Biagio e attualmente presenta alcune criticità ambientali date dalla copertura in eternit. La sua rigenerazione sarà occasione per sanare questo problema e permetterà il collegamento, attraverso spazi pubblici e percorsi pedonali e ciclabili, tra la Piazza della Chiesa e la Galleria Commerciale. In quest'area è prevista la costruzione di un micro-nido, nonché la realizzazione di una parte residenziale ed una commerciale, che si integrerà con quella adiacente già esistente.

In tutte queste aree verrà richiesto di **utilizzare le migliori tecniche di costruzione, affinché vengano realizzati edifici a basso impatto energetico.**

La rigenerazione di queste aree consentirà inoltre la possibilità di realizzare opere pubbliche che avranno ricadute positive anche nelle aree limitrofe, creando altri spazi verdi fruibili da tutti i cittadini di Casalecchio.

ARREDO E DECORO URBANO

I nuovi spazi pubblici che verranno riqualificati dovranno utilizzare un linguaggio architettonico piacevole e riconoscibile che tenga in considerazione le esigenze di fruizione degli spazi da parte dei cittadini e allo stesso tempo essere elemento di bellezza.

Sarà importante procedere gradualmente ad una omogeneizzazione degli elementi di arredo urbano, dando anche **una nuova identità a quelle aree più periferiche e in cui il tessuto urbano è più frammentato e privo di una forma riconoscibile.**

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Questa nuova amministrazione dovrà affrontare in modo serio l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nella città. I P.E.B.A., ovvero i **Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche**, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici, sia pubblici che privati, per tutti i cittadini; non sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità, poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.

Su questo aspetto bisognerà anche affrontare l'accessibilità dei parchi pubblici.

EX MUNICIPIO

L'edificio dell'ex Municipio, continuerà ad ospitare l'associazione Avis e ospiterà al primo piano, in via temporanea, gli appartamenti necessari a far stabilire sul nostro territorio la Compagnia dei Carabinieri.

Su questo edificio bisognerà però elaborare un progetto, con un respiro di medio periodo, per accedere a un bando che consentirà di realizzare al primo piano **una struttura ricettiva per i camminatori della via degli Dei e la via della Lana e della Seta**. Al piano terra si potrà poi ospitare **un infopoint turistico** diffuso, nonché **un luogo dedicato alla memoria**, che valorizzi la Medaglia d'Oro al valor civile, che Casalecchio ha ricevuto dal presidente Ciampi, spiegando a tutti le motivazioni del suo conferimento.

SICUREZZA

Quando si parla di sicurezza, si affronta un tema molto delicato e molto importante, che riguarda soprattutto le persone più fragili e più vulnerabili. **Quello della Sicurezza è un valore che riguarda il benessere di ciascuno e la prevenzione è il primo obiettivo da perseguire.**

È sempre più importante **garantire un territorio sicuro** introducendo tutte le iniziative possibili per favorire integrazione e rispetto, cercando di eliminare le sacche di povertà economica, sociale e culturale, spesso alla base della rabbia che sfocia in violenza tra le persone e nei fenomeni giovanili delle baby-gang.

Dal punto di vista urbanistico bisognerà **definire un Piano della Sicurezza nelle zone a rischio, intervenendo su illuminazione, arredo urbano e maggior controllo**, in sinergia con tutte le forze dell'ordine.

L'opera delle Forze dell'ordine è infatti fondamentale così come ogni misura di vigilanza. In tale quadro rientra la decisione di **portare una Compagnia dei Carabinieri a Casalecchio**, aumentando così a 100 le unità impiegate sul nostro territorio, con una nuova sede che verrà costruita appositamente.

L'Amministrazione Comunale può e deve contribuire su questo tema con:

- l'azione della Polizia Locale;
- attraverso **un accurato piano di sorveglianza**;
- sostenendo **campagne di informazione preventiva**.

Tutto questo vale sia per i reati contro la persona, a cominciare dalle violenze di genere, sia per furti, rapine, truffe, eccetera.

Per queste ragioni il Comune di Casalecchio, insieme a tutta l'Unione, si è dotato, da oltre vent'anni, di un servizio che, tramite **il Centro per le Vittime, interviene a sostegno di chiunque subisca un reato**. Nessuna vittima deve rimanere sola nella gestione dell'evento subito, per questa ragione il servizio fornito dal Centro per le Vittime va salvaguardato e rafforzato ulteriormente. Ne sono esempio la **creazione della 'STANZA ROSA'**, inserita nell'ambito del protocollo metropolitano, per tutti i casi di violenza di genere e **l'accordo coi Sindacati a tutela delle persone anziane**.

AMBIENTE

CONSUMO DI SUOLO ZERO E DESEALING

Uno dei primi obiettivi è quello di contenere le nuove espansioni urbanistiche, evitando nuovi insediamenti di edifici residenziali, senza valutare prima la riorganizzazione degli esistenti e concentrandosi sulla rigenerazione di quei luoghi, prevalentemente ex industriali e dismessi, che ancora sono presenti nella nostra Città, tenendo conto di nuove sensibilità e dei fenomeni climatici degli ultimi anni.

L'altro obiettivo importante è quello di adottare strategie di desealing, letteralmente interventi di desigillazione del suolo, individuando particolari zone della città che vengono liberate parzialmente o integralmente dall'asfalto e dal cemento.

PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI

Al fine di abbattere le emissioni di CO₂, attraverso sia l'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffrescamento che utilizzino energie rinnovabili, sia attraverso la coibentazione degli edifici che alla Geotermia.

Nel contesto dell'ottica di abbattimento della CO₂, del miglioramento della qualità dell'aria e della creazione di isole di decompressione del calore, l'Amministrazione si impegna a promuovere il più possibile l'attività di riforestazione e il contrasto al taglio di alberi sani.

SPAZI DI VERDE PUBBLICO

Sono e devono essere sempre di più presidio democratico, cioè spazi equamente distribuiti nella città, pensati come luoghi fruibili e frequentabili a qualunque ora della giornata, **centri di socialità ed integrazione generazionale e multiculturale**, a partire dal Parco della Chiusa, per passare a tutti i parchi e giardini cittadini, anche attraverso attività culturali, ludiche e ricreative.

Il Parco della Chiusa, una volta ultimati i lavori previsti dal bando vinto nel mandato ancora in corso, che vedrà, tra le altre cose, **il rifacimento del ponte blu e l'attraversamento di EuroVelo7** (ciclovía di rilevanza internazionale), potrà essere oggetto di un piano particolareggiato che evidenzia la sua storicità, reso ancor più fruibile per le tante attività che possono essere realizzate su richiesta di associazioni, cittadini e gruppi giovanili, senza stravolgerne la sua essenza naturale.

COMUNITÀ SOLARE E COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

L'esperienza della comunità solare andrà messa a punto e fatta crescere incoraggiando e promuovendo le comunità energetiche rinnovabili, anche grazie al fatto che la regione Emilia-Romagna si è dotata di una propria normativa su questa materia (legge regionale n. 5/2022 del 27 maggio 2022).

RIFIUTI

La raccolta dei rifiuti oggi deve tenere in considerazione due aspetti differenti e complementari, quello ambientale, e quello della pulizia della città e del decoro urbano. Grazie all'introduzione della raccolta porta a porta nel 2014 la percentuale di differenziata è aumentata in modo evidente e ha portato una diminuzione complessiva dei rifiuti urbani.

Questi risultati si sono stabilizzati negli anni, per questa ragione bisogna cercare di introdurre delle novità affinché si possa arrivare a raggiungere l'obiettivo dell'80% che la Regione Emilia-Romagna, recependo le indicazioni comunitarie, ha imposto, obiettivo che non è solo un tecnicismo ma una condizione necessaria per il bene del pianeta.

L'idea è di portare avanti azioni che tengano conto di entrambi gli aspetti sopracitati, andando in due direzioni: da un lato **intervenendo sui controlli e sulla tariffazione** e

dall'altro **aiutando i cittadini a svolgere meglio la raccolta differenziata, diminuendo alcuni disagi riscontrati in questi anni e prevedendo una modulazione anche stagionale del servizio di raccolta.**

Saranno valutate sperimentazioni per migliorare il conferimento e la raccolta/deposito dei rifiuti organici e isole ecologiche.

Sarà indispensabile costruire un fondamentale consenso sociale fondato sulla consapevolezza, non solo nelle scuole ma attraverso azioni trasversali a tutte le generazioni.

Per fare ciò va comunicata in modo più efficace la modalità di conferimento dei rifiuti. Oltre a prevedere incontri con la cittadinanza prevediamo di consegnare ogni anno **un calendario con segnati i giorni della raccolta Porta a Porta**, nonché tutte le informazioni su: orari Stazione Ecologica e Punto Raccolta Temporaneo Weekend; localizzazione aree di raccolta RAEE, olii esausti, indumenti; istruzioni per eseguire al meglio la raccolta differenziata.

Bisognerà creare una maggiore sinergia con le attività commerciali per perseguire l'obiettivo comune di un maggior decoro e una maggiore pulizia della città.

ANIMALI

In questi anni gli animali domestici sono aumentati in modo consistente ed è sempre più importante progettare una città amica degli animali con una grande attenzione al valore sociale che hanno, sia come compagnia delle persone anziane e sole, sia per il valore educativo che possono svolgere nella crescita di bambini.

Tra le varie azioni ci sono la prosecuzione della **realizzazione di nuove aree di sgambamento, l'individuazione di un'oasi felina** adeguata alle nuove esigenze e una **migliore gestione della raccolta delle deiezioni dei cani.**

WELFARE

NUOVO MODELLO DI WELFARE

L'invecchiamento della popolazione e l'impoverimento delle famiglie dovrà aprire un ragionamento nel nostro distretto valutando un nuovo ed innovativo approccio ai servizi offerti. L'aumento delle persone sole dovrà far sviluppare sempre più politiche volte al sostegno delle fragilità anche con sistemi innovativi come i cohousing, incentivando occasioni di relazioni comunitarie, si potranno sperimentare progetti per chi vive da solo ma non spesso per motivi di salute esce sempre meno di casa, aggravando così la propria condizione di salute.

POLITICHE ABITATIVE

Da troppo tempo manca una politica nazionale sulla casa su cui però anche a livello locale dobbiamo avviare serie riflessioni pur continuando la lunga tradizione di edilizia convenzionata continuando a contemperare gli interessi privati e pubblici con case a canone calmierato accessibili alla cosiddetta fascia grigia, così come dovremo governare il proliferare dei c.d Airbnb, prevenendo questa pratica.

Il comune si dovrà attrezzare al meglio per recepire i PON FESR, fondi europei per la riqualificazione degli edifici, andando ad intercettare questi fondi già inseriti nella programmazione 2023/2027 e promuovere un tavolo con ACER per velocizzare le procedure e maggiore offerta per l'emergenza abitativa a singoli/nuclei disagiati.

Dovrà essere approfondito il tema degli **Alloggi di transizione** – bando PNRR sperimentale - verso l'autonomia della persona.

CITTÀ BLU

Casalecchio dovrà diventare città blu, promuovendo l'aggregazione delle famiglie con disturbo dello spettro autistico, individuando **un'area dove far nascere un giardino blu, utile per l'aggregazione e lo svago in sicurezza.**

DISAGIO PSICOLOGICO

Questo tema risulta essere sempre più preminente nelle agende pubbliche, pur mancando un serio intervento legislativo nazionale, qui a Casalecchio vogliamo portare interventi concreti anche attraverso le scuole medie e superiori, potenziando lo "sportello d'ascolto", istituendo lo "Psicologo in Comune" a livello di Unione e promuovendo maggiormente presso la comunità locale il Centro per le Famiglie.

LA SANITÀ PUBBLICA È UN DIRITTO

Il processo di riordino della medicina territoriale orientato alla delocalizzazione e alla presa in carico nei luoghi più prossimi del paziente è perseguibile ma non può realizzarsi diminuendo i presidi sul territorio, bensì rafforzandoli.

I cittadini chiedono la riduzione delle liste d'attesa per esami specialistici e/o interventi chirurgici ritenuti non urgenti; anche l'emigrazione in strutture distanti nel territorio spesso non è sufficiente per ridurre i tempi.

Riteniamo che anche la nostra Amministrazione comunale nel nuovo mandato amministrativo debba farsi promotrice, nell'ambito della Conferenza metropolitana e della Conferenza Socio- Sanitaria, di un impegno per il superamento di queste carenze, per assicurare un modello assistenziale efficace.

L'obiettivo che ci poniamo, dopo l'avvio del CAU – Centro di Assistenza e Urgenza - è quello di aprire un dialogo con la Regione per arrivare ad attivare l'OSCO – Ospedale di Comunità - costruendo l'ala per ospitarlo in una sinergia tra istituzioni che contribuisca al rafforzamento dell'offerta dei servizi e delle opportunità per la popolazione.

- Portare ad attuazione la realizzazione di uno sportello integrato socio-sanitario che permetta a chi accede alla nostra Casa di comunità di essere preso in carico da un operatore senza dover interloquire con soggetti diversi.

POLITICHE FISCALI

I servizi erogati ai cittadini con fragilità devono viaggiare di pari passo con un'equa fiscalità, per questo dovremo approdare gradualmente ad una tassazione comunale che preveda una progressività commisurata al reddito.

VOLONTARIATO

Il volontariato è una risorsa che valorizza da sempre la nostra comunità. Ogni ambito della vita sociale vede un ricco e articolato coinvolgimento di Associazioni e dei cittadini che offrono la propria disinteressata attività al bene comune su tanti temi: Assistenza sociale e sanitaria, Ambiente, Cultura, Diritti e Legalità, Inclusione, Povertà, Lavoro e tanto altro.

Si tratta di un volontariato che:

- esprime **solidarietà e attenzione a ogni fragilità e vulnerabilità**, che persegue l'obiettivo della massima coesione sociale possibile,
- sviluppa **analisi e progettazione**, che sa fare rete al proprio interno e che sa rapportarsi positivamente con le Istituzioni,
- è capace di **generare risorse e servizi** a favore di tutta la cittadinanza.

Ne è conferma anche la gestione della strage del Salvemini e la stessa Casa della Solidarietà che ne rappresenta un risultato e il simbolo emblematico.

Per il futuro occorre valorizzare ulteriormente l'Associazionismo locale, rispettandone l'autonomia e sostenendolo nelle difficoltà rappresentate dall'aumento dell'età pensionabile, dalla riforma del III° settore e dalle conseguenze della pandemia.

Bisognerà valutare come dare il giusto supporto di consulenza a tutto il mondo associativo per supportare le associazioni nell'espletare gli atti burocratici ormai divenuti complessi e articolati.

Fondamentale sarà trovare il modo di creare delle reti sempre più solide di collaborazione tra le associazioni di volontariato, coinvolgendo anche i Centri sociali e le realtà legate alle parrocchie.

SCUOLA

La scuola non solo fornisce conoscenze accademiche, ma svolge un ruolo fondamentale nel supportare le famiglie e nella crescita globale dei bambini e dei ragazzi, contribuendo alla loro formazione come individui consapevoli, competenti e socialmente integrati.

Dobbiamo riconoscere che l'educazione degli studenti è una responsabilità condivisa tra scuola, famiglie e comunità, e lavorare insieme per fornire un ambiente educativo sicuro, stimolante e inclusivo che favorisca il successo di tutti gli studenti, deve essere l'obiettivo comune.

PATTO PER LA SCUOLA

Il Patto per la Scuola, quale tavolo permanente tra Comune, Istituzioni scolastiche e famiglie, andrà rinnovato, e inoltre andrà rafforzata la connessione tra LinFA – Luogo per l'infanzia, le famiglie e l'adolescenza - e le scuole del territorio.

Un patto scuola-genitori-comune è di fatto un accordo formale che stabilisce una partnership collaborativa tra la scuola, i genitori e il Comune per garantire il miglioramento dell'istruzione e il benessere degli studenti.

Ecco alcuni punti chiave che andranno riproposti con maggior incisività:

- **Coinvolgimento dei genitori:** sottolineare l'importanza del coinvolgimento attivo dei genitori nell'educazione dei loro figli. Questo oltre a includere la partecipazione a riunioni scolastiche, potrebbe prevedere l'aumento di eventi culturali ed educativi, comitati consultivi e altre attività che favoriscono la collaborazione tra scuola e famiglie.
- **Supporto del Comune:** il Comune dovrà impegnarsi a fornire risorse e sostegno alla scuola e alle famiglie per migliorare l'ambiente educativo e le opportunità di apprendimento degli studenti. Ciò potrebbe includere finanziamenti per programmi educativi, progetti infrastrutturali, servizi di supporto agli studenti e iniziative di coinvolgimento della comunità, anche usufruendo di bandi regionali, nazionali ed europei.
- **Promozione della sicurezza:** includere un impegno condiviso per garantire un ambiente sicuro e protetto all'interno della scuola e della comunità circostante. Questo potrebbe comprendere misure di sicurezza fisica, programmi di prevenzione del bullismo e dell'abuso, nonché iniziative per promuovere la sicurezza stradale e la protezione dell'ambiente.
- **Supporto all'apprendimento degli studenti:** stabilire obiettivi condivisi per migliorare i risultati accademici degli studenti e promuovere il loro successo scolastico. Implementazione di programmi di supporto individuale, tutoraggio, orientamento professionale e altre iniziative volte a soddisfare le esigenze individuali degli studenti.
- **Inclusione e diversità:** Sottolineare l'importanza della promozione dell'inclusione e del rispetto della diversità all'interno della scuola e della comunità. Questo potrebbe contenere programmi per sostenere gli studenti con bisogni speciali, iniziative per promuovere la diversità culturale e linguistica (es. Incontri di MONDI), nonché azioni per contrastare il pregiudizio e la discriminazione.
- **Comunicazione e trasparenza:** promuovere una comunicazione aperta e trasparente tra scuola, genitori e comune. Ciò potrebbe racchiudere la condivisione regolare di informazioni pertinenti, la trasparenza nelle decisioni e la collaborazione nella risoluzione dei problemi e nella pianificazione delle attività educative.
- **Valutazione e monitoraggio:** prevedere meccanismi di valutazione e monitoraggio per misurare il progresso nell'attuazione degli obiettivi concordati e nell'adempimento degli impegni presi da tutte le parti coinvolte. Ciò potrebbe

includere incontri periodici per valutare i risultati e apportare eventuali aggiustamenti al patto in base alle esigenze e alle sfide che emergono nel tempo.

- **Sostegno reciproco:** Offrire sostegno reciproco tra scuola, famiglie e comune, riconoscendo che ciascuno ha un ruolo unico da svolgere nel supportare il successo degli studenti e nell'affrontare le sfide che possono emergere durante il percorso educativo.
- **Flessibilità e adattabilità:** Essere flessibili e adattabili alle esigenze e alle sfide che possono emergere durante il percorso educativo degli studenti, cercando soluzioni creative e collaborative per affrontare le sfide e promuovere il successo degli studenti.

In sintesi, un patto scuola-genitori-comune è uno strumento efficace per promuovere una partnership collaborativa tra scuola, famiglie e comunità al fine di migliorare l'istruzione e il benessere degli studenti. Definendo obiettivi comuni, impegni reciproci e meccanismi di valutazione, questo patto può contribuire a creare un ambiente educativo più inclusivo, sostenibile e orientato al successo degli studenti.

SERVIZI INTEGRATIVI

Casalecchio ha un buon livello di servizi integrativi scolastici, con doposcuola e centri estivi che aiutano i genitori nella gestione della vita quotidiana, nonostante ciò, è indispensabile un ulteriore sforzo per implementare tali servizi venendo sempre più incontro alle esigenze delle famiglie.

- **Servizi di assistenza all'infanzia:** Il comune offre già programmi di assistenza all'infanzia prima e dopo la scuola, così come durante le vacanze, per aiutare i genitori a conciliare il lavoro e le esigenze familiari. Questi servizi includono attività ludiche, educative e sportive, garantendo ai bambini un tempo di qualità mentre i genitori lavorano o si prendono, giustamente, del tempo per sé stessi. Questi servizi vanno implementati e migliorati.
- **Centri giovanili:** Il comune rilancerà il centro giovanile, facendo sì che offra una vasta gamma di attività extracurricolari, sia durante il giorno che la sera. Questo centro dovrà fornire agli adolescenti un luogo sicuro e stimolante dove trascorrere il tempo libero dopo la scuola, riducendo il carico dei genitori nel trovare attività di qualità per i loro figli.
- **Programmi di supporto familiare:** implementare i programmi di supporto familiare che forniscono consulenza, educazione genitoriale, gruppi di sostegno e risorse per aiutare i genitori a gestire lo stress e le sfide legate alla genitorialità. L'obiettivo di questi programmi è quello di aiutare i genitori a costruire relazioni più solide con i loro figli e a creare un ambiente familiare più armonioso.
- **Eventi e attività familiari:** organizzare eventi e attività che coinvolgono tutta la famiglia, come gare sportive, concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere e pic-nic all'aperto. Questi eventi offrono ai genitori l'opportunità di trascorrere del tempo di qualità con i loro figli e di rafforzare i legami familiari.
- **Programmi di riduzione del costo:** Il comune, insieme alle attività sportive e culturali, può offrire programmi di riduzione del costo o borse di studio per consentire ai bambini e agli adolescenti di partecipare ad attività extracurricolari, indipendentemente dalla situazione finanziaria della famiglia; per garantire che tutti i giovani abbiano accesso a opportunità di apprendimento e sviluppo, riducendo il peso finanziario sui genitori.
- **Collaborazione con le scuole:** La scuola può collaborare con il comune, le società sportive e le associazioni del territorio per offrire programmi extracurricolari al di fuori dell'orario scolastico in partnership con le scuole. Questo riduce la necessità di trasportare i bambini da una parte all'altra e offre ai genitori un maggiore controllo sul loro tempo.

In sintesi, il comune, i servizi sociali, la scuola e le attività sportive e le associazioni devono collaborare per offrire una gamma diversificata di programmi e servizi che soddisfano i bisogni, gli interessi dei bambini e degli adolescenti, tenendo conto delle esigenze di tempo e finanziarie dei genitori. Queste iniziative contribuiscono a creare una comunità più inclusiva, sostenibile e solidale, dove ogni individuo ha l'opportunità di crescere e di godere di una migliore qualità di vita.

PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON IL MIUR

È nostra intenzione cercare di avviare un progetto sperimentale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, insieme ad associazioni sportive e culturali del territorio, per promuovere l'integrazione di attività teatrali, musicali e sportive all'interno del curriculum scolastico. Dalle scuole primarie a quelle secondarie. Questo progetto mira a offrire agli studenti un'esperienza educativa più completa e arricchente, che va oltre l'apprendimento accademico tradizionale.

Ecco in breve come potrebbe essere strutturato:

- **Obiettivi del progetto:** Il progetto avrebbe l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti attraverso l'integrazione di attività sportive e culturali nel contesto scolastico. Ciò includerebbe l'incoraggiamento della creatività, della collaborazione, della disciplina e della responsabilità personale attraverso la partecipazione a teatro, musica e attività sportive.
- **Coinvolgimento delle associazioni sportive e culturali:** Le associazioni sportive e culturali sarebbero partner chiave nel progetto, offrendo le proprie competenze e risorse per arricchire l'offerta formativa delle scuole. Queste associazioni potrebbero fornire insegnanti qualificati, attrezzature specializzate, spazi per le attività e opportunità di formazione per gli studenti e gli insegnanti.
- **Integrazione nel curriculum scolastico:** Le attività teatrali, musicali e sportive verrebbero integrate nel curriculum scolastico in modo da complementare e arricchire le materie accademiche tradizionali. Ad esempio, potrebbero essere organizzati corsi di recitazione o di musica come parte del programma di arte e cultura, mentre le attività sportive potrebbero essere incorporate nell'educazione fisica.
- **Sperimentazione e valutazione:** Il progetto verrebbe avviato come un'iniziativa sperimentale, a step, consentendo di testare l'efficacia delle attività proposte e raccogliere feedback dagli studenti, dagli insegnanti e dalle famiglie. Sulla base di questa valutazione, il progetto potrebbe essere esteso ad altre scuole o adattato per meglio rispondere alle esigenze e alle preferenze della comunità scolastica.
- **Promozione della partecipazione degli studenti:** Il progetto dovrebbe incoraggiare attivamente la partecipazione degli studenti alle attività teatrali, musicali e sportive, garantendo che siano accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità o interessi. Ciò potrebbe includere l'organizzazione di eventi e spettacoli aperti alla comunità per celebrare i successi degli studenti e promuovere la consapevolezza dell'importanza delle attività extracurricolari.
- **Sviluppo delle competenze trasversali:** Le attività teatrali, musicali e sportive offrirebbero agli studenti l'opportunità di sviluppare una serie di competenze trasversali, come la comunicazione, la leadership, il problem solving e la gestione dello stress. Queste competenze sono fondamentali per il successo personale e professionale degli studenti nel mondo moderno.

In conclusione, un nuovo progetto sperimentale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, delle Università e della Ricerca, insieme ad associazioni sportive e culturali, potrebbe offrire agli studenti un'esperienza educativa più completa e arricchente, integrando attività teatrali, musicali e sportive nel curriculum scolastico. Questo progetto mira a promuovere lo sviluppo integrale degli studenti, incoraggiando

la partecipazione attiva, lo sviluppo delle competenze trasversali e la valorizzazione delle attività extracurricolari.

EDILIZIA SCOLASTICA

Come fatto per l'Asilo Nido Zebri, sarà sempre più importante **partecipare a Bandi per la riqualificazione dei nostri edifici scolastici** di proprietà comunale, visto che molti di essi iniziano ad avere criticità importanti. Per fare ciò sarà necessaria una progettualità di medio lungo periodo, che nel contempo tenga in considerazione anche le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria dei vari immobili.

Per rendere questa manutenzione più puntuale e rispondente alle vere necessità bisognerà adottare un sistema di monitoraggio che censisca tutte le non conformità, i guasti e le criticità, affinché se ne possa riscontrare anche la frequenza, così da poter pianificare meglio gli interventi.

L'edificio che risulta essere il più critico ed inadeguato è quello delle Scuole Medie Marconi. Una sua manutenzione straordinaria né risolverebbe l'inadeguatezza degli spazi, né permetterebbe di ottenere un efficientamento energetico adeguato. In questo caso **l'unica soluzione percorribile è quella della demolizione e successiva ricostruzione. I fondi per sostenere i costi di questo intervento non posso che arrivare da cofinanziamenti provenienti da bandi regionali, nazionali o europei.**

Per quanto riguarda le Scuole Viganò invece bisognerà prevedere **una struttura per lo sport indoor**, essendo questa l'unica scuola primaria di Casalecchio a non esserne dotata. Questo intervento potrà essere realizzato nella prima metà del mandato amministrativo.

ASILI NIDO

Per ciò che riguarda gli asili nido anche il nostro Comune dovrà affrontare il tema dell'inverno demografico, continuando a fornire un servizio di qualità e a costi accessibili per tutte le famiglie e implementando politiche a sostegno della genitorialità.

RAPPORTO SCUOLA/IMPRESA

Il tessuto imprenditoriale di Casalecchio è molto ricco e con aziende all'avanguardia, che necessitano di personale altamente qualificato. Sarà fondamentale **favorire l'interlocuzione tra scuole superiori e imprese** per creare dei percorsi formativi che mettano in sinergia tutte le energie presenti, promuovendo allo stesso tempo la cultura della sicurezza e della dignità del lavoro nel rispetto del carattere genuinamente formativo dei percorsi che coinvolgono le ragazze e i ragazzi.

CULTURA, SPORT E TURISMO

CULTURA

La cultura deve essere la cifra che contraddistingue l'intera città, lo stile con cui affrontare il presente e, soprattutto, con cui intravedere e progettare il futuro.

La cultura, secondo noi, non può essere solo un comparto della vita cittadina, con i suoi contenitori, i suoi rappresentanti pubblici, i fiori all'occhiello e le battaglie ideologiche, ma **l'elemento interdisciplinare che regge l'intero impianto del Comune, ovvero il luogo in cui i cittadini mettono in comune bisogni, desideri, residenze, occupazioni e preoccupazioni, tempo libero, fedi e speranze, condivisioni ed individualità.**

La cultura dello spettacolo dal vivo è quella che più definisce una comunità, meglio, una municipalità: la pluralità dei generi e dei linguaggi, l'attenzione alle diverse fasce di spettatori, la sollecitazione alla riflessione, il coinvolgimento del pubblico, l'invito alla scelta di uscire di casa per ritrovarsi a sedere insieme ad altri individui, concorrono alla costruzione di una identità cittadina.

Il nostro obiettivo primario è **rafforzare la centralità nel sistema della Casa della Conoscenza e del Teatro Comunale Laura Betti** prevedendo un ulteriore rilancio dell'azione culturale anche attraverso **la trasformazione e la ristrutturazione dello Spazio Eco nella nuova Casa della Cultura.**

Vogliamo una città in cui la cultura sia accessibile a tutti e in cui i giovani ricoprano un ruolo attivo: cultura, quindi, non solo intesa come un servizio di cui usufruire, ma come vera e propria creazione culturale che nasce dal territorio.

Per questo abbiamo un titolo del programma: **'Cultura della legalità, dei diritti, dei doveri e della cittadinanza'**, perché questo dovrebbe essere il filo che sottende la realizzazione di ogni intenzione: non serve una buona kermesse sulla "libertà di pensare e il diritto di sapere" se la conservazione del potere e l'aggiramento della verità sono perpetrati in ogni comparto della vita sociale ed amministrativa di intere città, non ha senso parlare, pervasivamente e spesso inutilmente, di diritti se ad essi non corrispondono altrettanti doveri o se dietro ad essi si ergono solo posizioni pregiudiziali (cioè esattamente l'opposto della ricerca del diritto), non è corretto invitare alla partecipazione se poi le scelte municipali vengono fatte altrove e sotto la scure della necessità.

Una città della cultura è una città dove sono palesi la cultura del territorio, la cultura della protezione ambientale, la cultura della corretta raccolta dei rifiuti, la cultura della mobilità al servizio del cittadino, la cultura della protezione dei più deboli.

Il commercio, il teatro, lo sport, il verde cittadino sono strumenti di costruzione del benessere sociale e non possono essere delegati: lasciamo che la cultura sia 'coltura' di genio e di intrapresa cittadina, per meglio affrontare i colossi e i rischi del mondo globale. La cultura del lavoro e della formazione al lavoro è evidenziata dalla presenza imprenditoriale e dalle scuole superiori che insistono sul territorio urbano: questa è la porta per il futuro.

La cultura del lavoro è l'elemento omogeneizzante di una intera comunità.

A Casalecchio si vive bene, pochi lo metterebbero in dubbio: non vi sono carenze macroscopiche nella vita sociale.

Poiché, però, il mondo cambia molto velocemente, dobbiamo essere quanto mai vigili nell'affrontare il futuro di una città di 36.000 abitanti che compone, sì, con altre, la cintura urbana di Bologna, ma che ha diritto, come altre, ad esprimere una propria identità ed una propria visione.

Dobbiamo riflettere e decidere dove impegnare o liberare risorse, a che scopo e con quali prospettive.

Rendiamo il nostro comune un luogo di benessere, dinamico, equilibrato, con una propria identità. Questa è la sfida. Questo è il difficile lavoro

EVENTI E COMMERCIO

Bisogna rivedere gli eventi che animano la nostra Città, aumentandone la qualità e favorendo l'integrazione con il mondo del piccolo commercio e della cultura, dettando come Amministrazione delle linee guida. Bisognerà favorire l'interazione con Unipol Arena affinché diventi un elemento che porta qualità nella vita culturale ed economica-sociale della città portando in città iniziative.

POLITICHE GIOVANILI

Proseguire il progetto del centro giovanile diffuso, con sede alla Virgola e al Centro Sociale

Avviare un percorso in collaborazione con il centro giovanile e le scuole sul bullismo e sul cyberbullismo, sulla violenza di genere e sulle tematiche urgenti da loro .

Istituire la Consulta dei giovani, coinvolgendo gli studenti delle quattro scuole superiori presenti sul territorio

SPORT

Casalecchio ha una conclamata vocazione di Città dello Sport, già punto di riferimento per tutta l'area metropolitana con oltre 100 discipline sportive e 13.000 praticanti, di cui circa la metà provenienti da fuori città.

Lo sport inteso come strumento di cittadinanza, inclusione e benessere. Caratteristica che deve essere valorizzata attraverso azioni su più livelli.

Alcuni degli obiettivi per il futuro sono:

- Realizzare un appuntamento periodico per l'associazionismo sportivo (una sorta di Stati generali) per realizzare eventi sportivi ma anche per divulgare, tra bambini, giovani, anziani, la sua pratica. Con il tempo **creare un vero e proprio festival dello sport** che possa essere attrattivo non solo per Casalecchio ma per tutto il territorio metropolitano.
- **Intervenire sulla Cittadella dello Sport**, migliorandone l'accessibilità e integrando maggiormente gli spazi, creando una piazza comune e una maggiore riconoscibilità dei singoli edifici e delle strutture sportive, affinché diventi un luogo pienamente vissuto in tutte le fasce della giornata che possa ospitare eventi e essere un luogo di aggregazione per famiglie e giovani anche al di fuori dall'attività sportiva. Per fare questo bisognerà riorganizzazione gli spazi dei parcheggi, migliorare il collegamento con il Parco della Chiusa, introdurre strutture per lo sport all'aperto a libera fruizione.
- **Attrarre grandi eventi sportivi** di carattere metropolitano e regionale.
- Migliorare e implementare l'impiantistica sportiva in tutto il territorio comunale, compresa quella all'aperto di libera fruizione, partecipando anche a bandi pubblici
- **Favorire sport interculturali** e contrastare la dispersione sportiva

TURISMO

Valorizzare le qualità ambientali e architettoniche della città anche con progetti puntuali da sviluppare con le associazioni e i cittadini. Favorire l'accesso in sicurezza al sistema delle acque, dalla Chiusa, alla Casa dei Ghiacci, all'Isola Verde, al sistema fluviale e più in generale a tutti i manufatti collegati. Incentivare ulteriormente il turismo dei cammini. Favorire la fruizione della Città da parte degli utenti dell'Unipol Arena (in accordo con i gestori).

Favorire l'accesso all'Ufficio Turistico anche sul territorio di Casalecchio, con la creazione di un infopoint diffuso, cercando anche di creare una sinergia più stretta con "Bologna Welcome" per favorire la promozione del nostro territorio.

LAVORO COMMERCIO E IMPRESA

Serve nuova visione della città e del mondo del lavoro.

il mondo del lavoro sta cambiando, proprio come il mondo stesso. Secondo la ricerca condotta dal McKinsey Global Institute 1 lavoratore su 16 potrebbe essere costretto a cambiare lavoro entro il 2030.

La crescita dei posti di lavoro si concentrerà maggiormente nei lavori ad alta qualificazione (ad esempio, nei settori sanitari o scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici), mentre i lavori a media e bassa qualificazione subiranno un calo.

Un gran numero di lavoratori sarà nelle condizioni di doversi riqualificare per rispondere alle nuove necessità del mondo del lavoro.

Non possiamo nemmeno trascurare il cambiamento che il periodo pandemico ha portato, specialmente nei giovani, al “valore” che viene dato al lavoro.

il 62% dei Millennials affermano che il lavoro è centrale, ma è egualmente importante mantenerlo in equilibrio con la vita privata.

Casalecchio è territorio ricco di imprese, un tessuto industriale e produttivo variegato e ricco di professionalità. È il momento di costruire un rapporto più stretto con l'amministrazione, è il momento di definire progettualità comuni, è il momento di farlo anche stimolando la responsabilità sociale d'impresa e incentivando i possibili investimenti delle aziende sul nostro territorio.

GRANDE E PICCOLO COMMERCIO A CASALECCHIO

In un mondo sempre più dominato dai colossi dell'e-commerce e dalle catene di supermercati, il piccolo commercio sta vivendo una crisi senza precedenti in tutta Italia. Questa tendenza, inasprita dalla pandemia di COVID-19, ha messo in ginocchio migliaia di piccoli commercianti che, per decenni, hanno rappresentato il cuore pulsante delle nostre città e comunità. Questo allarmante fenomeno non solo riflette una grave crisi economica, ma anche un cambiamento culturale che minaccia di erodere la diversità e la ricchezza del nostro tessuto commerciale urbano.

Temi come la mobilità, la sosta, la gestione del territorio, la pulizia della città e il suo decoro, devono tenere conto delle necessità del settore commerciale per limitare le difficoltà esistenti. Il commercio di vicinato va sostenuto e valorizzato, il piccolo commercio al centro, ha erogato fondi a progetti specifici, questo progetto andrà messo a punto e tarato sulle esperienze migliori che si sono realizzate.

Casalecchio ha anche una forte componente di commercio legato alle grandi strutture che hanno progressivamente visto crescere la già difficile integrazione con il resto della città per tematiche di afflusso e traffico. Bisogna rimodulare questo rapporto, valorizzando gli aspetti positivi. 'Gran Reno' deve diventare un valore aggiunto del territorio. Analogo ragionamento va fatto per Meridiana.

L'Unipol Arena può e deve diventare volano economico per tutto il commercio casalecchiese, incluso quello turistico.

I grandi eventi come i concerti, le grandi manifestazioni sportive come la Coppa Davis e quest'anno gli europei di pallavolo maschile, devono coinvolgere tutta la città, Sono possibilità che questa amministrazione deve rivendicare, ma farlo proteggendo e rilanciando il commercio di vicinato.

Come possiamo farlo?

- **Rilanciando e supportando l'associazionismo commerciale** un associazionismo più proattivo e partecipativo alla vita sociale della città;

- **Costruendo un 'Patto per il Commercio'**. un tavolo che sia un interlocutore stimolante e propositivo per l'amministrazione con un ruolo effettivo nelle scelte che verranno;
- Perseguendo la qualità. Va incentivato un commercio che rimanga su standard qualitativi all'altezza della città che vogliamo creare;
- **L'Amministrazione deve diventare un partner per i commercianti**. Va Incentivata la semplificazione e rilanciato un rapporto che non escluda, ma integri e coinvolga, associazioni e società sportive;
- **Ridisegniamo e integriamo i mercati con i quartieri** attraverso un ragionamento aperto su giorni, orari e location. Potenziamo i canali di comunicazione con gli operatori, per valutare una migliore gestione degli spazi disponibili. I mercati possono essere opportunità da sfruttare. **Arricchiamo l'offerta creando mercati specifici**, ad esempio un mercato mensile dell'antiquariato, che siano anche opportunità per il commercio locale.
- **Rilanciamo le feste di strada**, fenomeno aggregativo fondamentale per i territori decidendo come amministrazione cosa è prioritario fare a Casalecchio per il nostro territorio

GIOVANI, LAVORO E IMPRESA

Casalecchio ha le potenzialità per definire un nuovo paradigma nel rapporto tra i giovani ed il mondo del lavoro.

L'amministrazione non deve sostituirsi alle parti, ma deve porsi come collante, deve contribuire a stabilire e rinsaldare dove presente un dialogo tra cittadini ed imprese.

Per fare questo deve:

- **Attrarre start up** - innovative e non, ampliando in questo modo la domanda di posti di lavoro
- **Stimolare una maggior sincronia tra gli attori del mondo del lavoro e gli istituti scolastici**. Promuovere incontri tra le due parti, per portare ad una maggior comprensione dei reciproci bisogni.
- Promuovere incontri bilaterali con le aziende per la formazione del personale e per le professionalità del futuro
- Ove possibile intervenire sulla scolarità con percorsi specifici
- Creare un tavolo apposito che coinvolga mondo produttivo e scuola, una struttura di "esperti" che possa aiutare il comune ad elaborare strategie specifiche

QUALITÀ BANDI PUBBLICI

Migliorare i bandi, i quali devono continuare a non essere al massimo ribasso ma tenere in considerazione sempre più la qualità, la dignità e la sicurezza di chi lavora, nonché la qualità tecnica dell'offerta per il servizio da svolgere.

IL SUAP UNIONALE

Per favorire le attività imprenditoriali sarà importante armonizzare al più presto questo servizio in ambito sovracomunale nei cinque comuni della nostra unione.

INNOVAZIONE ISTITUZIONALE

UNIONE DEI COMUNI

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è un ente locale sovracomunale, nato nel 2014, allo scopo di esercitare funzioni e servizi a beneficio dell'intera comunità dei Comuni di Valsamoggia, Monte San Pietro, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa. L'idea di fondo che sta dietro a questo processo di riorganizzazione è la garanzia di omogeneizzazione e armonizzazione dei Servizi, un modello che consente, a tutti i cittadini dell'ambito, di ricevere uguale trattamento, facilitando anche quelle persone, che per esigenze di lavoro o familiari, possono avere bisogno di usufruire dei Servizi presenti su di un altro Comune dell'Unione.

Le funzioni che si sono associate sono importanti:

- UPCU -Ufficio di Protezione Civile Unionale
- Polizia Locale Corpo Unico "Reno Lavino"
- SIA - Servizio Informatico Associato
- SPA - Servizio Personale associato
- SAG - Servizio Associato Gare
- Servizio Sociale e coordinamento pedagogico
- Centro per le famiglie
- Pianificazione Associata
- Servizio tecnico (Sismica Forestazione Vincolo idrogeologico)
- Servizio Controllo di Gestione Associato

In questo mandato sono stati molti i progetti che sono stati sviluppati, tra cui i più importanti il Piano Strategico dell'Unione al PUG, con cui i cinque comuni hanno disegnato insieme il loro futuro.

Nel prossimo mandato bisognerà rafforzare maggiormente questo Ente, consolidando i servizi associati e implementando progetti comuni, in un'ottica di sinergia e di crescita complessiva del sistema amministrativo.

UFFICIO EUROPA

Gli Enti Locali ormai da tempo hanno sempre meno fondi per gestire i servizi e effettuare gli investimenti.

I fondi Europei sono un'opportunità, non sempre facile da reperire, ma stanno diventando sempre più centrali, sia per gli investimenti infrastrutturali che per potenziare i servizi di welfare e scolastici.

Sarà perciò fondamentale istituire un Ufficio Europa nel Comune di Casalecchio, un progetto ambizioso, che pochi comuni delle nostre dimensioni hanno realizzato, ma sempre più importante e necessario.

Per questo bisogna strutturarsi e per farlo nel modo corretto è stata aperta un'interlocuzione con l'ufficio della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles.

Una volta strutturato questo servizio sarà utile anche alle imprese del territorio in quanto il servizio potrà divulgare anche bandi a loro rivolti.

INTERVENTI SULLE VARIE ZONE DELLA CITTA'

Sempre di più si dovrà porre attenzione alle esigenze delle varie zone della città, e per fare ciò sarà necessario implementare gli interventi manutentivi ed intervenire a supporto dei processi che portano ad una maggiore vivibilità dei luoghi.

San Biagio

- Con l'Acquisizione da parte dell'amministrazione del chiosco dei gelati si potrà avviare il **bando di affidamento** che porterà alla riapertura di un luogo di aggregazione importante per le famiglie valorizzando l'ambiente circostante.
- **Rigenerazione urbanistica area ex Norma** con lo **spostamento in zona più centrale del micro-nido**.

Faianello

- Realizzazione **rotatoria incrocio via Porrettana - via Da Vinci**
- **Sistemazione parco del Faianello**, demolizione anfiteatro e **creazione di un'area sportiva outdoor**.

Lido

- **Rigenerazione urbana comparto EX Hatù** con la **realizzazione di appartamenti di edilizia sociale** e la **riqualificazione della viabilità della zona** con la messa in sicurezza di via Ronzani
- **Ponte pedonale e ciclabile all'incrocio tra via Allende e via Ronzani**, di fronte al circolo Tennis, parallelo al ponte stradale

Centro

- Completamento stralcio nord **interramento tratto stradale della Nuova Porrettana**.
- Progettazione esecutiva **interramento tratto ferroviario con superamento del passaggio a livello**.
- **Progetto partecipato** che porterà alla realizzazione di **una Piazza del Popolo più ampia e più viva tutto l'anno** che potrà dare al centro cittadino un nuovo spazio da vivere tutti i giorni e darà una centralità a tutta l'area circostante.

Marullina

- Realizzazione di **nuovi parcheggi ed aree verdi attrezzate nell'area Ex Michelangelo** e **sistemazione giardino nido Vighi**.
- **Riqualificazione ed apertura di via Puccini** con modifiche alla viabilità.

Garibaldi

- Realizzazione **nuovi parcheggi e verde pubblico attrezzato presso l'area Ex Carbonari**.

Chiusa-Canale

- **Ex Municipio**: progettazione di un intervento che preveda di realizzare al primo piano una **struttura ricettiva per i camminatori della via degli Dei e la via della Lana e della Seta**, e al piano terra **un infopoint turistico** diffuso e **un luogo dedicato alla memoria**.

Croce

- **Riqualificazione campi sportivi a fruizione libera** a fianco alle scuole XXV Aprile.
- **Riqualificazione vie limitrofe piazza Zampieri**.

- Via Porrettana fronte Galilei: **realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico** che sarà utile a tutta la cittadinanza della zona e a chi si reca presso la casa di cura di Villa Chiara.

Ceretolo e Riale

- **Realizzazione di una struttura indoor polivalente per lo sport** di pertinenza delle scuole Viganò.

Meridiana

- **Progetti congiunti tra centro giovanile e forze dell'ordine per la prevenzione dei fenomeni di bullismo.**

Arcobaleno

- in accordo con la regione è stato sottoscritto un accordo per **raddoppiare la linea ferroviaria da Casalecchio a Vignola**, opera che consentirà **l'aumento delle corse giornaliere.**

Su tutto il territorio, inoltre, procedendo con una pianificazione su più annualità, sarà importante **sistemare i marciapiedi realizzando ristrutturazioni come quella in via IV Novembre e via Giordani.**